

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA LIGURIA
COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO

Oggetto: Perizia N. Adunanza del 6/10/1949
~~PIANO DI RICOSTRUZIONE DI IMPERIA - ONEGLIA~~ Voto N. 5435
..... Importo L.
.....

IL COMITATO

Presenti i Signori:

Ing. LINO FERMI - Provveditore Regionale alle OO.PP. per la Liguria -
Presidente

E i Membri:

Dott. FEDERICO ROMANO Vice Provveditore

Ing. MANFREDO CASSINIS - Ispettore Generale di Zona.

Ing. GIUSEPPE MIARI - Ispettore Generale di Zona.

Dott. ALFREDO BISCONTI - Capo della Ragioneria

Dott. Ing. DOMENICO MORGONI - Capo Compartimento ANAS

Ing. ALDO MATTEI Ingegnere Capo del Genio Civile di Genova

Ing. ALBERTO FRATTI Ingegnere Capo del Genio Civile di La Spezia

Ing. EVERARDO BIZZI Ingegnere Capo del Genio Civile di Savona.

Ing. ORESTE ZACCAGNA Ingegnere Capo del Genio Civile di Imperia.

Avv. LUIGI TIBALDI Capo dell'Avvocatura di Stato.

Dott. GIOVANNI VALLOGINI - Medico Provinciale

Ing. ALESSANDRO MAZZETTI Capo Ufficio Idrografico.

Arch. CORRADO QUOIANI - Esperto Urbanista

Arch. DANERI LUIGI CARLO " "

Arch. CARLO CESCHI Soprintendente ai Monumenti per la Liguria

Dott. FILIPPO RATTO Ispettore Regionale Agrario

Ing. LUIGI FERRARI Esperto Urbanista

Dott. PIETRO FRANCARDI Capo Ispettorato Reg. Foreste Piemonte e Liguria

Ing. GIOVANNI RIZZA - Segretario.

- Vista la nota n.25583 del 15 settembre 1949 con la quale il Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Liguria invia a questo Comitato per esame e parere il Piano di Ricostruzione indicato in oggetto;
- Visto il piano stesso;
- UDITI I RELATORI: MIARI -DANERI-CESCHI-QUOIANI- VALLOGINI-

- p r e m e s s o -

- che l'abitato di Imperia a causa delle distruzioni subite dalla guerra è stato compreso, ai sensi dell'art.1 del D.L.L. 1° marzo 1945 n.154 nel 6° elenco dei Comuni che debbono adottare un piano di ricostruzione limitatamente alle zone nell'abitato di Oneglia dell'ex Casa di Pena, della Chiesa di S.Giovanni e Borgo S.Moro;
- che in un primo tempo furono incaricati della redazione del Piano gli Ingegneri Nicola Gandolfo, Francesco Giordano, Francesco Muratorio, Valentino Gibelli, Mario Scanavino, e che tale incarico fu confermato dal Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Liguria con nota 7882 del 20 marzo 1946 ;
- che successivamente il Comune di Imperia con delibera n.113/10299 del 2 febbraio 1948 decideva di ridurre detto incarico a soli due dei cinque tecnici prima proposti e cioè ai soli che effettivamente avrebbero elaborato il progetto e di affiancare a questi un esperto in urbanistica cioè l'arch.Arturo Midona, di Torino per cui il nuovo gruppo veniva ridotto ai professionisti Ingg. Mario Scanavino, Nicola Gandolfo ; Arch. Arturo Midona.
- che con nota n.1541 del 5 agosto 1948 il Ministero dei LL.PP.dava il nulla osta a quanto sopra perchè il Comune rilasciasse una dichiarazione con la quale s'impegnasse a definire direttamente con gli altri professionisti, in un primo tempo incaricati, qualsiasi liquidazione che dovessero richiedere sollevando l'Amministrazione da ogni rapporto con i professionisti medesimi;
- che tale dichiarazione è stata rilasciata dal Comune e inviata al Ministero con Provveditoriale n.39510 dell'11 dicembre 1948;
- che in data 26 aprile 1947 una Commissione scelta in seno a questo Provveditorato esaminò sul posto un progetto di larga massima ponendo opportune direttive in merito;

- che il piano, redatto secondo tali direttive, è pervenuto una prima volta a questo Provveditorato alle OO.PP. per la Liguria con foglio della Prefettura di Imperia del 13 maggio 1949 n.2883 ;
- che dalla delibera consigliare di approvazione n.48 del 26 marzo 1949 risulta che il piano stesso è stato pubblicato una prima volta per la durata di 15 giorni a decorrere dal 6 aprile 1949;
 - che a detta prima pubblicazione sono state presentate n.4 osservazioni e cioè quella dei Sigg.Rovere Ernesto ed altri; Trucchi Santino, Imperiale Michele, Rovere Ermenegilda;
 - che il Sindaco ha concretato le proprie deduzioni a dette osservazioni;
 - che in sede di istruttoria, constatato che gli atti tecnici presentati erano incompleti, fu restituita tutta la pratica al Comune affinché la ritornasse a questo Istituto completa di ogni elaborato e che, inoltre, in tale occasione questo Comitato, dopo proceduto ad un esame preliminare, pur non esprimendo nessun parere definitivo, essendo la pratica incompleta, suggerì alcune lievi migliorie al progetto;
 - che successivamente con foglio 17 settembre 1949, n°1920I il Comune ha restituito il piano nuovamente approvato con delibera consigliare n.88 del 9 luglio 1949 esaminata dalla Giunta Provinciale Amministrativa in data 19/8/1949 n.905 e pubblicato nel periodo dal 12 a tutto il 26 luglio corrente anno;
 - che a tale seconda pubblicazione non sono state presentate osservazioni;
 - che il presente progetto consta dei seguenti elaborati tecnici:
 - a)- Relazione-
 - b)- Planimetria dello stato attuale in scala 1:2000
 - c)- Planimetria della ricostruzione in scala 1:2000
 - d)- Particolare al 500 della ricostruzione;
 - e)- schema di norme edilizie;

- c o n s i d e r a t o -

- che nella planimetria della ricostruzione in scala 1:2000 sono stati tracciati i limiti del piano;
- che tali limiti comprendono le zone di Borgo S.Moro e della ex Casa di pena mentre escludono la zona di S.Giovanni che era stata am-

messa anche essa alla ricostruzione dal citato 6° elenco;

- che tale esclusione può ritenersi tuttavia giustificata dall'esame della planimetria dimostrativa degli edifici danneggiati in cui, nella zona in parola, risultano oggi trascurabili i danni di guerra;
- che i miglioramenti suggeriti da questo Comitato, di cui si è fatto cenno nelle premesse, sono stati apportati al piano in esame;
- che dai grafici e dalla relazione risultano chiari i criteri seguiti nella elaborazione del progetto che propone per la zona dell'ex casa di pena tutto un complesso edilizio tendente a sempre più valorizzare il centro di Imperia-Oneglia ed a migliorare le comunicazioni del centro stesso con la parte a nord dell'abitato mentre, per la zona di Borgo S. Moro, il piano si limita ad indirizzare la ricostruzione secondo un tipo semintensivo regolato dall'art.4 dello schema delle norme edilizie;
- che il piano di ricostruzione bene si inquadra nelle soluzioni che sono da prevedersi in sede di piano regolatore;
- che tuttavia la nuova strada che dovrebbe unire via Garressio con Via Trento, che com'è indicata nel piano in esame non trova una logica continuità in Via Trento stessa, si riterebbe più opportuno indicarla nel piano di ricostruzione con tinta marrone chiaro e cioè ~~una~~^{come} nuova strada di piano regolatore che dovrà essere eseguita in tempo successivo;
- che in riferimento alle osservazioni presentate alla prima pubblicazione del piano si espone quanto segue:

1°)- osservazione sig. Rovere Ernesto ed altri relative ai mappali n.234-235-236

2°)- osservazione Sig. Trucchi Sentino relativa al mappale n.50;

3°)- osservazione Sig. Imperiale Michele relativa al mappale n.173
si esprime parere conforme al Comune e quindi si respingono.

4°)- osservazione sig. Rovere Ermenegilda relativa al mappale n.334:

l'area della ricorrente pur ricadendo nella zona di S. Giovanni verrebbe a cadere fuori dei limiti del piano segnati dal Comune e quindi non dovrebbe essere vincolata dal piano stesso.

-Tutto ciò premesso e considerato.-

IL COMITATO È DEL PARERE UNANIME

- che il piano di ricostruzione di Imperia con allegato Regolamento edilizio può essere approvato raccomandando la leggera variante di cui al

./.

penultimo capoverso delle considerazioni.

Il Presidente

Lino Fermi

I Relatori

MIARI

DANERI

CESCHI

QUOTIANI

VALLOGINI

PER COPIA CONFORME
Il Segretario

ing. Giovanni Perini

